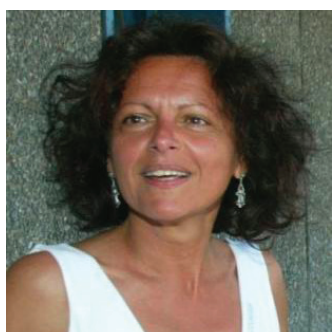


SUBITO OPERATIVO IL NUOVO VERTICE PRESIEDUTO DA MONICA BELLANDI

DALL'ANALISI PRESENTATA A ROMA DAI VERTICI DELL'ASSOCIAZIONE ASSOTIR

L'interporto Vespucci riparte dal Truck Village

Un piano industriale realistico che comporta anche forti investimenti supplementari da parte dei principa-
li azionisti per confermarsi una delle principali porte sul mare dell'inter Italia - Si riparla anche del Pharma



Monica Bellandi

LIVORNO – Il nuovo Consiglio d'amministrazione dell'interporto Vespucci è stato insediato ufficialmente con l'unanimità del voto di tutti gli azionisti. È un passaggio importante, quello di questi giorni, anche perché per la prima volta tutti i membri del vertice sono davvero esperti di problematiche logistiche e portuali, già da prima impegnati

(segue a pagina 8)



MILANO – MSC Air Cargo ha segnato un altro importante traguardo con la celebrazione del suo nuovo aereo nel corso di un evento esclusivo a cui hanno partecipato il ceo di MSC Group, Soren Toft,

(segue a pagina 8)

Autotrasporto merci, dieci anni di squilibri

Le discriminazioni tra grandi e piccole imprese alla base di molti problemi - L'intermediazione parassitaria, ritardi nei pagamenti e la mancanza di costi minimi obbligatori tra i temi sottolineati - Redditività fortemente

ROMA – L'autotrasporto merci è in una fase difficile e lo testimoniano le analisi di settore. "Alla politica non chiediamo di fare delle discriminazioni, perché le discriminazioni, quelle tra grandi e piccoli operatori, sono il principale problema che affligge il settore dell'autotrasporto. Alla politica chiediamo solamente diappare le falle che si sono create". Con queste parole Anna Vita Manigrasso, presidente nazionale di ASSOTIR, ha introdotto la ricerca "Analisi economica dell'Autotrasporto italiano degli ultimi dieci anni, basata sui Bilanci delle imprese: peso, composizione e stato di salute del Settore" dalla quale emerge che il settore si riconferma strategico ma con evidenti squilibri al proprio interno.

La presentazione si è tenuta a Roma, presso l'hotel dei Borgognoni, alla presenza tra gli altri, dell'onorevole Salvatore Deidda, presidente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati; dell'onorevole Andrea Casu, vicepresidente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati; e dell'onorevole Roberto Traversi, esponente Commissione

(segue in ultima pagina)

Da ASSOTIR, netto no a più accise

ROMA – "Per il settore dell'autotrasporto, lo stop allo sconto sulle accise del gasolio si traduce in una stangata da oltre 350 milioni di euro l'anno". Claudio Donati, segretario

Più tasse? "Vogliamo abbassarle"

ROMA – "Il Governo di cui facciamo parte, e che vede Forza Italia al centro, è nato con l'obiettivo chiaro di ridurre la

(segue in ultima pagina)

generale di ASSOTIR, commenta con queste parole l'ipotesi che il governo allinei le aliquote sul gasolio a quelle sulla benzina: intervento che farebbe impennare il prezzo

(segue in ultima pagina)

PER UNA COMUNE REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

Protocollo Italia-Francia

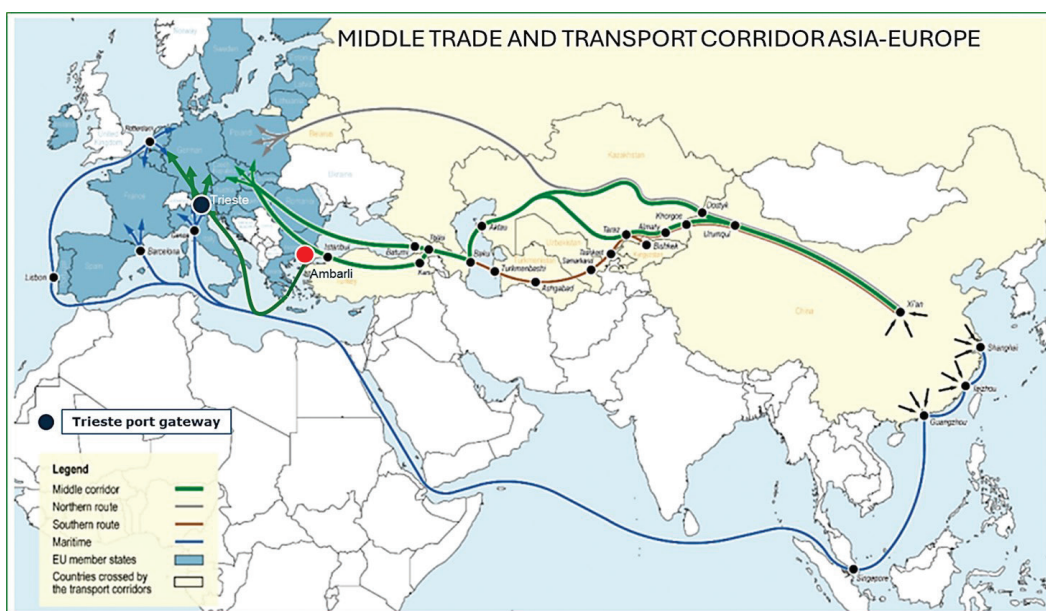
ROMA – Le autorità dei trasporti italiana e francese rafforzano i loro legami con la firma di un protocollo d'intesa per affrontare questioni di comune interesse. Nel corso di un incontro tra i due presidenti, Nicola Zaccheo e Thierry Guimbaud, tenutosi a Roma, le due Autorità, entrambe responsabili della regolazione economica dei trasporti, hanno firmato un protocollo d'intesa per lo scambio di informazioni e buone pratiche su temi di comune interesse.

Il protocollo d'intesa promuove lo svolgimento di attività, lo scambio di informazioni ed esperienze tra le Autorità e la consultazione reciproca sulla regolazione del settore dei trasporti con la finalità di individuare

(segue a pagina 8)

GRAZIE A UN SISTEMA COMBINATO INTERMODALE CON FOCUS SUL KAZAKHSTAN

Perché cresce la Trans-Caspian Transport Route



TRIESTE – La Trans-Caspian International Transport Route (TITR), detta anche "Middle Corridor", è oggetto di particolare attenzione nel mondo della logistica e su di esso si sta scrivendo molto da parte della stampa spe-

(segue a pagina 8)



Responsabile operativo
MASSIMILIANO ROSSI
335 6013854

Ufficio traffico
0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo
0586 513469
amm.memlogistica@gmail.com
Via della Ferrovia, 15
57121 LIVORNO

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI SRL
VIA SAN FRANCESCO 17
57123 LIVORNO
TEL. 0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com



Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

SO.VE.CAR

CONCESSIONARIA CARRELLI ELEVATORI

Tel. 0586 421990 - Fax 0586 428818 - E-mail: info@sovecarsrl.it



- NOLEGGIO
VENDITA
- USATO
PLURIMARCHE
- ASSISTENZA
MANUTENZIONE
- RICAMBI
ORIGINALI



- SCAFFALATURE
INDUSTRIALI
PER LOGISTICA
- CORSI FORMAZIONE
 - CONDUCENTI CARRELLI ELEVATORI
 - OPERATORI PIATTAFORME DI LAVORO
ELEVABILI con rilascio abilitazione, secondo
l'Accordo Stato/Regioni

Partner of



www.sovecarsrl.it

MARITIME SOLUTIONS
since 1895



WWW.NERIGROUP.NET

A CUSTOMIZED APPROACH TO SAFE AND EFFICIENT OPERATIONS SINCE 1895

TOWAGE EMERGENCY RESPONSE
SALVAGE AND WRECK REMOVAL
OIL AND GAS OSV SERVICES
OIL SPILL RESPONSE

OILS AND CHEMICALS PRODUCTS
COASTAL STORAGE DEPOTS
PORT AND INLAND LOGISTIC TERMINALS



CON L'APERTURA DELLE PRENOTAZIONI PER L'ESTATE

Tutte le rotte Moby



Nella foto: Moby Fantasy.

MILANO – Per Moby, il giorno dell'apertura delle prenotazioni è una specie di inizio anticipato dell'estate - sottolinea la società - proponendo novità che vanno sempre nella direzione chiesta dai passeggeri, con navi più moderne in flotta, un network di rotte sempre più completo e un continuo prolungamento della stagione, che permette anche una destagionalizzazione del turismo, venendo incontro alle esigenze dei territori raggiunti. Ecco dunque rotta per rotta, destinazione per destinazione, tutte le novità in arrivo per una stagione che si preannuncia straordinaria, già prenotabili dagli interessati.

SARDEGNA – La Genova-Olbia è da sempre la porta di ingresso sull'isola per il pubblico del Nord Italia e del Nord Europa, che ama moltissimo questa linea. E, proprio per venire incontro alle esigenze dei passeggeri la linea viene anticipata rispetto agli altri anni, prolungando l'effettuazione della tratta dal 16 aprile al 3 novembre 2025, con una stagione XXL.

Ovviamente, poi, è confermatissima anche l'altra "porta della Sardegna per il Nord", la Genova-Porto Torres, in servizio 365 giorni l'anno, con corse notturne.

Allo stesso modo, è operativa tutto l'anno, con partenze diurne e notturne, la Livorno-Olbia, con le gemelle Moby Fantasy e Moby Legacy, che sono i traghetti più grandi e green del Mediterraneo, assicurano standard da crociera, con un intero ponte dedicato alla ristorazione e un'attenzione straordinaria a tutte le richieste dei passeggeri, che apprezzano moltissimo anche le offerte gourmet a bordo. La modernità della concezione di queste

navi, la cura degli spazi comuni e delle cabine e tutti i particolari, persino la velocità di imbarco e di sbarco, fanno di Fantasy e Legacy le due navi che hanno rivoluzionato il concetto stesso di traversata a bordo di un traghetto.

E, a completare il tris delle tratte da e per la Sardegna attive 365 giorni l'anno, c'è la Civitavecchia-Olbia che assicura partenze tutto l'anno in notturna e da giugno a settembre anche diurne, con l'andata alle 8,30 e il ritorno da Olbia pomeridiano alle 12 o alle 15,30.

Infine, nel mese di agosto torna anche la Piombino-Olbia, che è la linea più veloce per raggiungere la Sardegna, una sorta di metropolitana del mare fra il continente e la Sardegna.

Successivamente verranno aperte anche le corse della linea che collega Santa Teresa di Gallura a Bonifacio, la via più veloce per raggiungere la Sardegna dalla Corsica e viceversa.

SICILIA – Florio e Rubattino sono le classicissime del mare che collegano tutto l'anno la linea Napoli-Palermo, con partenze quotidiane in entrambe le direzioni in notturna.

E questa sorta di "Metropolitana del Regno delle due Sicilie" ad agosto prevede quest'anno anche partenze diurne che si aggiungono a quelle della sera.

CORSICA – Quest'anno la Genova-Bastia sarà in linea dal 28 maggio al 13 settembre 2025 con la nave Moby Orli totalmente dedicata alla linea e partenze notturne da Genova a Bastia e diurne da Bastia a Genova fino alla metà di agosto. Poi, come sempre, a cavallo di Ferragosto si inverte

con l'andata diurna da Genova e il ritorno notturno dalla Corsica. Inoltre, da inizio giugno ad inizio settembre, nei week-end e nelle date di maggior traffico, verranno incrementate le partenze con corse diurne veloci con Moby Wonder e Moby Aki.

La Livorno-Bastia sarà invece attiva dal 24 maggio al 19 ottobre 2025 con partenza mattutina alle 8 in andata e pomeridiana, alle 14, al ritorno.

DALLA FINCANTIERI ALLA MARINA MILITARE

Consegnato il "Bande Nere"

La Spezia – Si è svolta presso lo stabilimento Fincantieri di Muggiano la cerimonia di consegna del quarto PPA (Multipurpose Combat Ship), "Giovanni delle Bande Nere".

Alla cerimonia hanno partecipato, tra gli altri, l'ammiraglio di squadra Andrea Gueglio, direttore generale del personale della Marina Militare, il direttore della Direzione degli Armamenti Navali (Navarm), ammiraglio Ispettore Capo Giuseppe Abbamonte, il direttore dell'Organizzazione Congiunta per la Cooperazione in Materia di Armamenti (OCCAR), Joachim Sucker, accolti da Attilio Dapelo, direttore Operations della Divisione Navi Militari di Fincantieri e da Antonio Quintano, direttore del Cantiere Integrato di Riva Trigoso-Muggiano.

Questa unità, che è la prima della classe nella versione "completa", rientra nel piano di rinnovamento delle linee operative delle unità navali della Marina Militare deciso dal Governo e dal Parlamento e avviato sotto l'egida di OCCAR (Organizzazione per la cooperazione congiunta in materia di armamenti).

*

Il PPA rappresenta una tipologia di nave altamente flessibile-sottolinea la Marina - con capacità di assolvere a mol-



teplici compiti che vanno dal pattugliamento con capacità di soccorso in mare, alle operazioni di Protezione Civile, nonché da nave combattente di prima linea. Sono previste differenti configurazioni di sistema di combattimento: a partire da una "leggera", relativa al compito di pattugliamento, integrata di capacità di autodifesa, fino ad una "completa", equipaggiata con il massimo della capacità di difesa. Inoltre, l'unità è in grado di impiegare imbarcazioni veloci tipo RHIB (Rigid Hull Inflatable Boat) sino a una lunghezza di oltre 11 metri tramite gru laterali o una rampa di alaggio situata a poppa. Le altre caratteristiche: 143 metri di lunghezza fuori tutto; Velocità oltre 31 nodi; 171 persone di equipaggio; impianto di propulsione combinato diesel e turbina a gas (CODAG) e di un sistema di propulsione elettrica; capacità di fornire a terra acqua potabile e corrente elettrica.

I PPA sono costruiti presso il Cantiere Integrato di Riva Trigoso e Muggiano con consegne previste fino al 2026.

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI

BORGO DEI DOTTI

DA OLTRE 50 ANNI CON MSC AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA, VERSO LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO

LIVORNO Piazza dei Legnami, 21
Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)
E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it
Uff. Operativi: La Spezia – Marina di Carrara

PER COPRIRE LE AREE INDUSTRIALI DEL NORD ITALIA

STILL apre nuove filiali



Nella foto: Una delle nuove filiali Still.

LAINATE – STILL, tra i leader nella fornitura di sistemi e attrezzature per l'intralogistica, ha annunciato in questi giorni l'apertura di tre nuove filiali nel Nord Italia. Con queste nuove aperture, la rete di filiali dirette di STILL in Italia raggiunge quota 10, confermando l'impegno dell'azienda a mettere i clienti al centro, offrendo soluzioni personalizzate e servizi premium attraverso le proprie filiali dirette e la rete ufficiale di concessionari e partner attivi in tutta Italia.

Le nuove aperture a Verona, Bolzano e Bergamo fanno parte di una strategia mirata a rafforzare ulteriormente la presenza di STILL nelle aree industriali chiave del Nord

Italia. In particolare, attraverso questo piano di sviluppo, l'azienda non solo consolida la propria presenza in territori particolarmente dinamici dal punto di vista imprenditoriale, ma soprattutto migliora la qualità e la rapidità del supporto e della consulenza offerti alle imprese clienti, consolidando così il proprio ruolo di partner affidabile e innovativo nel settore dell'intralogistica.

"Il rapporto diretto con i clienti è alla base della nostra strategia, per questa ragione siamo particolarmente fieri di annunciare l'apertura di queste 3 nuove filiali" ha dichiarato Lamberto Principi, vice president Sales & Service STILL Italia. "Questa scelta ci consentirà

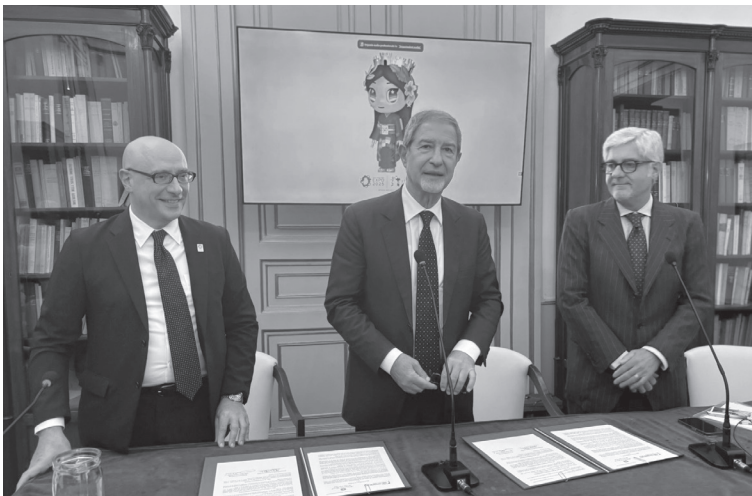
di offrire un servizio di qualità sempre più elevato e di aumentare la copertura di mercato, grazie ad un network capillare composto dalle filiali e dalla rete ufficiale dei concessionari. La nostra struttura organizzativa, in costante evoluzione, è progettata per garantire supporto rapido ed efficiente ai nostri clienti, offrendo soluzioni personalizzate e tempestive che rispondono alle richieste specifiche del mercato".

La nuova sede di Verona, che coprirà anche l'area di Mantova, sarà un hub strategico per le imprese del Veneto e della Lombardia mentre Bolzano, con il suo raggio d'azione esteso a Trento, rappresenta invece un ulteriore passo nella crescita dell'azienda nell'area del Trentino-Alto Adige. La nuova sede di Bergamo diventerà un punto di riferimento per l'intera provincia.

Attraverso questo piano di sviluppo, STILL ribadisce il suo impegno nel fornire tecnologie all'avanguardia e servizi di eccellenza nel settore dell'intralogistica. L'espansione territoriale è un elemento chiave della strategia aziendale, volta a consolidare la leadership sul mercato italiano e a garantire ai clienti un supporto costante e qualificato attraverso un network capillare di filiali e concessionari ufficiali altamente qualificati.

PER UNA PIÙ ALLARGATA COLLABORAZIONE AL PADIGLIONE DI OSAKA

Protocollo su Italia a Expo 2025



Nella foto: Expo 2025 Osaka firma di collaborazione tra Federazione del Mare e Commissariato Italia.

NAPOLI – Il mare protagonista del Padiglione Italia a Expo 2025 Osaka con le eccellenze italiane della Blue Economy: è questo l'obiettivo del protocollo d'intesa tra il Commissariato Generale per l'Italia a Expo 2025 Osaka e la Federazione del Mare firmato alla presenza del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare Nello Musumeci, atteso al Padiglione Italia a Expo 2025 Osaka il prossimo 21 luglio in occasione

delle celebrazioni della Giornata del Mare in Giappone.

L'accordo di collaborazione è stato siglato dal presidente della Federazione del Mare Mario Mattioli e dal commissario generale per l'Italia a Expo 2025 Osaka, Mario Vattani, durante il convegno "Il Mediterraneo nella storia: da Mare a Medio Oceano" che si è tenuto all'Istituto Italiano di Napoli per gli Studi Storici. L'evento è stato organizzato dalla Federazione del

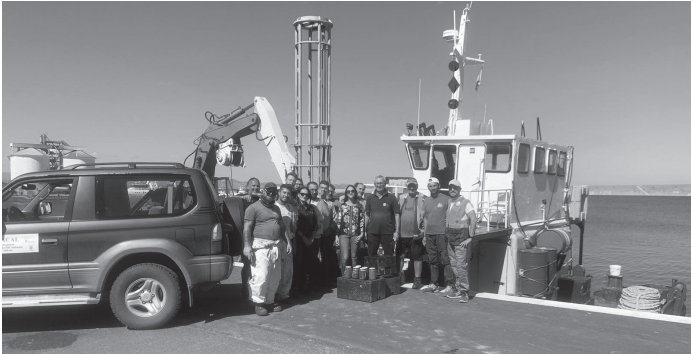
Mare, in occasione del suo 30° anniversario, nell'ambito della Naples Shipping Week.

"La grande tradizione legata al Mare che accomuna Italia e Giappone oggi si traduce in una forte collaborazione economica" ha affermato il Presidente della Federazione del Mare, Mario Mattioli. "L'economia del Mare è una risorsa strategica per il nostro Paese, e la partecipazione della Federazione del Mare a Expo 2025 Osaka rappresenta un'importante occasione per promuovere le eccellenze italiane nei settori chiave della Blue Economy, al centro delle sfide globali legate a innovazione, crescita sostenibile e transizione verde e digitale.

Le imprese della Blue Economy sono essenziali per raggiungere questi obiettivi, dimostrando la leadership dell'Italia nel mondo. Sarà un onore accompagnare il Ministro Musumeci a Osaka perché siamo convinti che sia necessario riconoscere il valore delle attività marine e marittime - sia esso culturale, sociale o economico - specie nell'attuale fase di rilancio dell'economia ove l'economia blu gioca un ruolo strategico".

PER L'ANALISI DEI SEDIMENTI IN VISTA DELL'AMPLIAMENTO DEL PORTO

Campioni dal fondale di Crotone



Nella foto: La penna con il personale dell'operazione.

CROTONE – Continua a passo spedito l'azione dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio nel mettere in atto il proprio programma infrastrutturale, che cambierà il volto del porto di Crotone, al fine di valorizzare e ampliare le funzionalità e i servizi offerti dallo scalo.

Inseriti in un'ampia e articolata attività progettuale dell'Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, mirata alla riqualificazione ambientale dell'infrastruttura portuale, sono stati appena conclusi i lavori di prelievo dei campioni di sedimento dei fondali del porto di Crotone, propedeutici alla caratterizzazione dei sedimi e così all'attività di dragaggio dei fondali portuali.

Iniziati lo scorso 24 settembre, in otto giorni di attività, è stata battuta l'intera costa di fronte lo scalo cittadino, lungo la quale sono stati prelevati 363 campioni di

sedimento, al fine di effettuare 64 sondaggi ed avere così una approfondita campionatura per eseguire, in modo esaustivo, le analisi di caratterizzazione.

Si tratta di un'operazione di straordinaria importanza per l'intera cittadina crotone, sottolinea l'AdSP - che ha visto, sinergicamente, operare insieme, anche a bordo della nave, l'Autorità di Sistema portuale con la ditta incaricata, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL), che effettuerà su una percentuale dei campioni prelevati le proprie analisi, i cui risultati saranno successivamente confrontati con quelli dell'Ente, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), che ha contribuito a definire l'intero progetto, con l'obiettivo di determinare, in base a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, la più dettagliata

analisi, anche, in modo celere.

A sostenere le operazioni, naturalmente, la Capitaneria di Porto di Crotone, che ha assicurato la sicurezza dello specchio acqueo nel corso delle operazioni di prelievo, e il generale Emilio Errigo, commissario straordinario del Sito contaminato di interesse nazionale (SIN) di Crotone, Cassano e Cerchiara.

Finita questa fase, si punta ora al passo successivo, che vedrà l'Ente impegnato a progettare la migliore soluzione tecnica per la gestione dei sedimenti, al fine di avviare le attività di dragaggio e segnare, così, un altro traguardo nella concreta politica di risanamento e rigenerazione ambientale dello scalo portuale di Crotone.

“Le attività di redazioni del piano e l'esecuzione del campionamento hanno visto un impegno lungo un anno - ha dichiarato Lorena Tedesco, responsabile della sede di Crotone dell'Autorità di Sistema portuale - È stata una procedura complessa che ha visto lavorare in sinergia tutti i soggetti coinvolti. Il porto è stato campionato per poter progettare un dragaggio che porterà i fondali a 11 metri. Le attività di campionamento ed esecuzione delle analisi saranno di tipo analitiche chimico fisiche, microbiologiche, eco-tossicologiche e permetteranno di conoscere lo stato dei sedimi del bacino portuale. A risultati validati da ARPACAL, quale Ente preposto alle attività di controllo, partirà lo step successivo, per la progettazione della gestione dei sedimi dei futuri dragaggi”.

CON NOVITÀ E INTEGRAZIONI DELLO SCHEDULE

Costa, sei navi per il 2026



GENOVA – Costa Crociere guarda avanti e presenta i suoi itinerari per la stagione 2026. Per chi desidera prenotare in anticipo le sue vacanze, usufruendo dei vantaggi previsti dalle tariffe Costa, sono già disponibili, in agenzia di viaggio o direttamente sul sito www.costa-crociere.it, le crociere di sei navi della flotta, in partenza da aprile a novembre 2026, che proporranno una vasta scelta di vacanze nel Mediterraneo e in Nord Europa.

Visto il grande apprezzamento ricevuto, l'itinerario di Costa Fortuna dedicato esclusivamente a Grecia e Turchia sarà disponibile per un periodo più esteso, da inizio maggio a inizio ottobre. Partirà ogni venerdì da Atene, alla scoperta di Istanbul e delle splendide isole greche di Mykonos e Santorini. In primavera e autunno farà tappa anche a Volo, in Tessaglia, una novità nella programmazione Costa, da dove sarà possibile visitare le Meteore, e a Smirne, in Turchia. Durante l'estate, invece, l'itinerario includerà Creta e Rodi, mete ideali per godersi il mare e i paesaggi della Grecia. La formula proposta è quella del pacchetto “volo+crociera”, disponibile da tutti i principali Paesi europei, compresa l'Italia.

Novità anche per l'itinerario di Costa Fascinosa, che in una settimana visiterà quattro isole di Italia, Grecia e Malta, tra cui Argostoli, a Cefalonia, conosciuta come “l'isola delle tartarughe”, Mykonos,

con la sua atmosfera mondana, e poi la Sicilia con Catania, e Malta con La Valletta, per perdersi nel fascino dell'architettura barocca e arabeggiante. L'itinerario comprende anche Taranto, per scoprire la Puglia, e Atene, culla dell'antica civiltà greca, da dove sarà possibile anche imbarcare per iniziare la propria crociera.

Nel Mediterraneo occidentale, le gemelle di ultima generazione Costa Smeralda e Costa Toscana proporranno crociere di una settimana che visiteranno alcune delle più belle destinazioni in Italia, Francia e Spagna, tra arte, cultura, tradizioni locali. Costa Toscana partirà da Genova tutti i venerdì, dal 27 marzo, per visitare Marsiglia, Barcellona, Cagliari, Napoli e Civitavecchia/Roma. Costa Smeralda sarà invece a Savona, prima il sabato e poi, da metà aprile, la domenica, per un itinerario che farà tappa a Marsiglia, Barcellona, Palma di Maiorca, Palermo, Civitavecchia/Roma. Nel corso della stagione estiva, al posto di Palma ci sarà Ibiza, una delle isole più belle e vivaci del Mediterraneo.

In Nord Europa navigheranno due navi, Costa Favolosa e Costa Diadema, per crociere che porteranno a scoprire paesaggi spettacolari da un punto di vista unico. Costa Favolosa proporrà cinque diversi itinerari, da Amburgo, che visiteranno fiordi norvegesi, Islanda, Capo Nord e isole Lofoten, Scozia.

Tra questi un nuovo itinerario per un'immersione totale nei fiordi più belli della Norvegia, come quelli Patrimonio UNESCO del Sognefjord, il più lungo e profondo della Norvegia. Inoltre, la stagione in Nord Europa di Costa Favolosa sarà ancora più lunga, con partenze da metà maggio sino a inizio ottobre. Durante tutto il periodo estivo Costa Diadema offrirà crociere di una settimana da Kiel, dirette a Copenaghen e nei fiordi norvegesi, per andare alla scoperta di incantevoli destinazioni, come le maestose cascate di Hellesylt, il fiordo di Geiranger e Stavanger, con le sue pittoresche case in legno.

In primavera e autunno, per chi ha pochi giorni a disposizione, Costa offrirà minicrociere nel Mediterraneo occidentale di 3 e 4 giorni con Costa Fascinosa e Costa Diadema. Per chi ha più tempo libero, Costa Fortuna, Costa Diadema, Costa Fascinosa e Costa Favolosa proporranno le “Costa Voyages”, pensate per vivere in maniera unica gli itinerari lunghi, con crociere da 9 a 14 giorni a Lisbona, in Marocco, nelle isole Canarie, in Grecia e in Turchia. Da non perdere anche le crociere tra Mediterraneo e Nord Europa di Costa Favolosa e Costa Diadema.

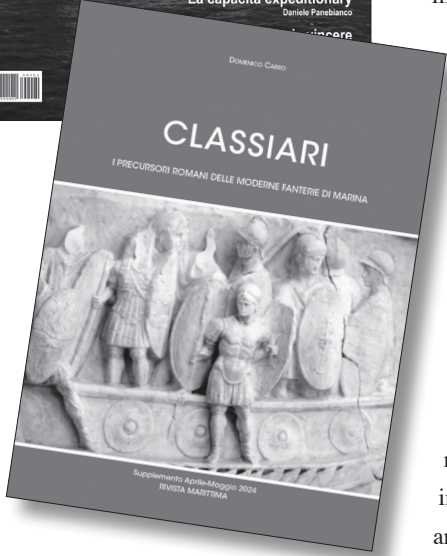
Gli itinerari 2026 nel Mediterraneo di Costa Deliziosa e Costa Pacifica - conclude la compagnia - saranno disponibili per la prenotazione nelle prossime settimane, con grandi novità in arrivo.



LIBRI RICEVUTI

(di Antonio Fulvi)

“Rivista marittima” Mensile della Marina Militare (Estate 2024)



Pre remessa: è veramente un peccato, per non dire peggio, che questo vero e proprio libro (sono 180 pagine) dell'antico e prestigioso mensile arrivi agli abbonati con ben tre mesi di ritardo. Colpa delle poste? Peccato ancora più grave, visto che il numero in questione segna anche l'impegno a un importante rinnovamento in chiave di contenuti, all'insegna di “un nuova rotta sulle onde della tradizione”. Se voglio aggiungere un ulteriore aggravio, segnalo infine che l'allegato al numero è anch'esso un vero e proprio splendido libro di oltre 130 pagine, riccamente illustrato a colori, che presenta un approfondito e interessante studio sui “Classiari”, cioè degli incursori del mare, a partire dalle milizie da sbarco dell'antica Roma fino agli specialisti dei nostri tempi.

*

Difficile sintetizzare i valori, sia culturali sia di approfondimento, su tattiche e strategie in veloce mutamento per la nostra Marina Militare. Se da un lato si assiste a una serie di vari di nuove navi per ammodernare lo strumento della difesa marittima italiana, qualche volta la politica può sembrare reticente a spiegarne motivazioni, valori e possibili impieghi. La vulgata tutta nostra secondo cui le armi - e quindi anche le navi militari - sono sempre “cattive”, trova in queste due belle pubblicazioni la

*

Tra i tanti temi trattati in questo numero della Rivista Marittima, anche lo studio su “Trasporto e logistica, una sfida da vincere” a firma di Carlo Bonomi, già presidente di Assolombarda e Confindustria. Sono quattro pagine significative, insieme alle altre, a firma dell'ammiraglio e storico marittimo Michele Cosentino, su “La dimensione marittima della sicurezza energetica”. A corredo di quest'ultimo studio anche una mappa molto aggiornata dei siti italiani costieri per l'estrazione di gas e petrolio. Ne vogliamo parlare a breve.



Vintage 2023: the “wine cellar” is ready



www.ggori.com

Il vostro partner logistico di fiducia.
Sempre più globale...



Giorgio Gori mette a disposizione della vostra azienda un network logistico mondiale connesso con una vasta rete distributiva. Sistemi di trasporto sicuri e modulari, condizioni di stoccaggio ottimali, partnership consolidate con i vettori più affidabili, eccellenti tariffe di trasporto, il tutto per una gestione completa della Supply Chain che ha come obiettivo quello di fornire ai vostri prodotti un accesso diretto, sicuro e competitivo al mercato globale, controllato da mani esperte capaci di dare una risposta personalizzata alle vostre esigenze.

WE MOVE PRECIOUS COMMODITIES: YOURS.

GORI
Wine and spirits logistics

IN ESPOSIZIONE E VENDITA SU MSC EXPLORA II

Le straordinarie foto del Principe



GINEVRA – Explora Journeys è orgogliosa di annunciare il lancio di una mostra esclusiva di fotografie marine, scattate dal Principe Hussain Aga Khan, intitolata Marine Encounters, ora disponibile per gli ospiti a bordo della nuova seconda nave del brand, Explora II. La mostra, situata presso la Galleria d'Arte della nave, offre un viaggio visivo sorprendente nel meraviglioso mondo della vita marina attraverso l'obiettivo e le storie del Principe Hussain.

Questa collezione di 28 fotografie in edizione limitata sarà esposta per un periodo iniziale di sei mesi, ed è stata donata alla MSC Foundation dal rinomato fotografo e ambientalista, il Principe Hussain Aga Khan, riflettendo una collaborazione basata su valori condivisi tra cui la conservazione ambientale, l'educazione e la sensibilizzazione del pubblico.

La presidente di Explora Journeys, Anna Nash, la direttrice esecutiva della MSC Foundation, Daniela Picco, e il Principe Hussain Aga Khan si sono riuniti per inaugurare ufficialmente la mostra, presente anche Rosalba Giugni, presidente e fondatrice di Marevivo. La collezione donata è disponibile per l'acquisto, e i proventi andranno a sostenere la MSC Foundation, come parte di un impegno congiunto per la conservazione marina.

L'iniziativa rappresenta un importante momento di collaborazione – sottolinea la com-

pagnia – tra MSC Foundation, Explora Journeys e gli esperti di educazione oceanica attraverso l'arte del Principe Hussain, che offre agli ospiti l'opportunità di sostenere borse di studio presso l'Università delle Bahamas, seguendo quel percorso inaugurato dai precedenti contributi offerti dalla Fondazione, per lanciare la prima borsa di studio.

“Sono molto grato e fortunato di avere la possibilità di mostrare il mio lavoro in questo bellissimo spazio a bordo di Explora II. La mia missione è evidenziare alle persone cosa c'è là fuori – la diversità, la bellezza, la meraviglia, l'intelligenza – per cercare di farle innamorare della fauna, della flora e degli habitat marini”, ha dichiarato il Principe Hussain Aga Khan, fotografo e fondatore di Focused on Nature. “L'obiettivo è quello di sensibilizzare la popolazione, evidenziando il terribile declino, le minacce e alcune delle soluzioni e dei cambiamenti che possiamo fare nei nostri comportamenti”.

L'inaugurazione ha fatto parte delle celebrazioni della cerimonia di battesimo di Explora II, la seconda nave ad unirsi al brand di viaggi di lusso della flotta del Gruppo MSC, composta da sei navi. Explora II ha intrapreso il suo viaggio inaugurale il 16 settembre scorso da Civitavecchia, verso la Spagna, la Sicilia e Malta, e ospiterà la mostra presso la Galleria d'Arte per un periodo iniziale di sei mesi.

Anna Nash, presidente di Explora Journeys, ha dichiarato: “Da oltre 30 anni, la fotografia del Principe Hussain Aga Khan ha promosso un profondo amore per la natura e ha influenzato il nostro modo di interagire con le risorse naturali. La nostra collaborazione con la MSC Foundation e Focused on Nature incarna una visione unificata per la consapevolezza ambientale e l'educazione. Sfruttando la nostra presenza globale in mare, questa prima collaborazione con Explora Journeys è progettata per preservare la vita marina e promuovere la scienza marina”.

Una passeggiata attraverso Marine Encounters porta gli ospiti della crociera in un viaggio dai reef corallini agli abissi oceanici, con un focus sull'importanza della protezione dei coralli che si conclude nell'Area della MSC Foundation, uno spazio dedicato alle attività di sensibilizzazione ed educazione della fondazione a bordo e settimana hub presente sulle navi della Divisione crociere di MSC, con rappresentanti della Fondazione che si occupano di promuovere la consapevolezza ambientale tra gli ospiti di tutte le età. Gli ospiti di Explora II possono visitare la mostra ed effettuare donazioni ad iniziative a livello globale. L'acquisto di una delle stampe in edizione limitata del Principe Hussain Aga Khan dall'esposizione Marine Encounters finanzia direttamente una borsa di studio semestrale per uno studente iscritto a scienze

marine presso l'Università delle Bahamas.

“Siamo estremamente onorati di collaborare con un artista eccezio-

nale e ambasciatore degli oceani, il Principe Hussain Aga Khan, esponendo le sue straordinarie fotografie su Explora II. Questa mostra offre agli ospiti della crociera un'opportunità unica per vivere la bellezza dei nostri oceani attraverso l'arte, essendo allo stesso tempo ispirati dall'incrollabile dedizione del Principe Hussain alla conservazione marina e dalla sua potente difesa

della loro protezione”, ha dichiarato Daniela Picco, direttore esecutivo della MSC Foundation. “Dando agli ospiti la possibilità di sostenere la nostra causa comune, stiamo anche costruendo connessioni con il nostro partner, l'Università delle Bahamas, per supportare concretamente l'educazione nelle scienze marine per la prossima generazione di campioni degli oceani”.

PER AVVIARE UN COORDINAMENTO NAZIONALE

I parchi marini alla Capraia



Nelle foto (da sx): Il sindaco Lorenzo Renzi e il presidente del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano Giampiero Sammuri..



CAPRAIA ISOLA – Il meteo non ha certo aiutato, perché lunedì sull'assemblea dei sindaci convenuti da ogni parte d'Italia per una “due giorni” dedicata ai parchi marini, il mare era mosso e pioveva. Ma il programma era serio: organizzato da Federparchi, Anci, Anci Toscana, Comune di Capraia e Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, l'obiettivo era e rimane creare un coordinamento tra gli enti che gestiscono le Aree Marine Protette, in modo da avere comuni regole - per quanto possibile - e specialmente far massa critica a livello nazionale ed europeo.

Una due giorni intensa di lavori che coinvolgerà per la prima volta i Comuni italiani. Un'occasione, in sostanza, per mettere a sistema le esperienze condotte, fare il punto sulle opportunità presenti e per capire quali azioni, indirizzi e politiche adottare per lo sviluppo sostenibile di questi luoghi di eccezionale bellezza e ricogni di biodiversità.

I lavori di lunedì si sono svolti principalmente nella sala ipogea del Comune, con inizio alle 15 e una breve introduzione del sindaco Lorenzo Renzi. Sui temi specifici ha poi parlato il presidente del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano Giampiero Sammuri, ricordando le iniziative, gli investimenti e la politica di protezione del mare costiero, in particolare con i limiti imposti



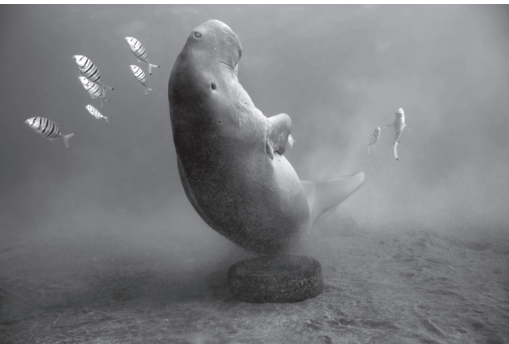
Nella foto: I soci di Maricap.

alla navigazione e alla pesca. La prima giornata di incontri è stata arricchita da interventi di altissimo livello sul tema della protezione...

A seguire le strategie per la tutela e la corretta fruizione delle Aree Marine Protette e infine le testimonianze di tre capresi DOC impegnati sul mare: il pescatore

Antonio Piccini, l'operatore turistico Maurizio della Rosa e uno dei titolari della Cooperativa di allevamento ittico Giorgio Romano.

Nella seconda giornata, ieri, in programma anche interventi del sottosegretario all'ambiente Claudio Barbaro, del comandante delle Capitanerie Nicola Carlone e di altri esponenti nazionali.



Iscriviti alla Newsletter Bisettimanale de

LA GAZZETTA MARITTIMA

per i migliori aggiornamenti e commenti sul mondo dello shipping

SCRIVI A redazione@gazzettamarittima.it O RICHIEDI L'ISCRIZIONE DIRETTAMENTE DAL NOSTRO SITO

UN WEEK END DI VISITE ALLA SEDE DELLA FONDAZIONE LIVORNO

“È cultura!” al palazzo Vagnetti



Nella foto: Alcune sale del palazzo.

LIVORNO – Dal 2015, ogni primo weekend del mese di ottobre, le sedi storiche di Banche e Fondazioni di origine bancaria dislocate in tutte le città italiane aprono le porte per permettere a cittadini, turisti e appassionati di visitare gratuitamente i loro locali e le loro collezioni d’arte. Dalla scorsa edizione, la manifestazione promossa da ABI

(Associazione Bancaria Italiana) e ACRI (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio) e per molti anni denominata “Invito a Palazzo”, ha cambiato nome e modalità di svolgimento. L’iniziativa, con il nuovo appellativo “È cultura!”, è stata ampliata e si svilupperà nell’arco di un’intera settimana, dallo scorso sabato 5 a

sabato 12 ottobre, aprendo al pubblico le tante sedi sparse sul territorio nazionale e dando la possibilità a Banche e Fondazioni partecipanti di valorizzare le iniziative culturali promosse e realizzate durante l’anno, ma anche le stesse sedi, spesso palazzi storici ricchi di storia e curiosità. A Livorno, nella centralissima Piazza Grande, Palazzo “Vagnetti”, di proprietà e sede di Fondazione Livorno, è stato aperto al pubblico sabato e domenica scorsi con visite guidate gratuite alla collezione d’arte a cura della Cooperativa Diderot. Il palazzo storico, che venne inaugurato nel marzo 1950, prende il nome dell’architetto che lo progettò, Luigi Vagnetti. Al suo interno è custodita la collezione d’arte della Fondazione. Passando da un nucleo di stampe antiche di Livorno, il visitatore è stato accompagnato tra le sale dedicate a Benvenuto Benvenuti, il pittore livornese a cui è intitolata la collezione, e al suo maestro Vittore Grubicy de Dragon. Altre sale espositive sono dedicate ai pittori macchiaioli, post-macchiaioli e agli esponenti del Gruppo Labronico, giungendo fino ai più recenti rappresentanti della pittura futurista ed astrattista del secondo Dopoguerra. Il percorso è proseguito con le sculture di Giulio Guiggi e Vitaliano De Angelis: aperta anche la Sala Cappelletto, con le affiches realizzate dall’artista livornese Leonetto Cappelletto, considerato il padre del manifesto pubblicitario moderno.

Viste infine alcune opere pittoriche a carattere sacro, le più antiche della collezione, e due seicentesche dell’artista Gherardo Poli, provenienti dalla collezione della Fondazione CR Firenze e recentemente esposte negli spazi di Fondazione Livorno.



CON DIVIETI DI PASSAGGIO PER I MEZZI PESANTI

Le chiusure del traforo Frejus



TORINO – Il Tunnel del Frejus, via di collegamento tra Italia e Francia per il trasporto merci, è interessato da una serie di divieti di circolazione per i mezzi pesanti

dal 1° ottobre al 3 novembre 2024. Le chiusure e i giorni di circolazione a senso unico alternato sono dovuti alle attività di manutenzione programmate dalla Société

française du tunnel routier du Fréjus (SFTRF). Le manutenzioni al Tunnel del Frejus richiedono sia chiusure totali che la gestione del traffico a senso unico alternato. I divieti di circolazione per i mezzi pesanti al Tunnel del Frejus interesseranno i seguenti periodi: chiusure totali del Tunnel del Frejus da sabato 19 ottobre dalle ore 22:00 fino alle 6:00 di domenica 20 ottobre. Da sabato 26 ottobre dalle ore 22:00 fino alle 6:00 di domenica 27 ottobre. Senso unico alternato al Tunnel del Frejus attivo il lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e sabato tra le ore 22:30 e 4:45, con eccezione per giovedì 31 ottobre.

CONFERENZA DELLA FEDERAZIONE MONARCHICA AL GRANDUCA DI LIVORNO

Storia, mare e Giubileo 2025



Nella foto: Il tavolo dei relatori con il cimelio sabaudo.

LIVORNO – È apparso anche un antico reperto, lo stemma sabaudo che era al centro della bandiera italiana dalla fondazione del regno d’Italia alla Repubblica. L’hanno esibita con commozione gli storici della Federazione Monarchica Corona d’Italia, che sabato scorso hanno tenuto all’Hotel Granduca un convegno sul tema: “Europa-Storia-Mare-Giubileo di Roma 2025”.

Tema di apertura, affidato all’ex parlamentare e scrittore Fabrizio Bertot: “Europa: un problema o una risorsa?”. Da sottolineare che la sala delle conferenze dell’hotel era strapiena, a conferma dell’interesse di tanti sulle problematiche della nostra storia nazionale. Hanno parlato, con il coordinamento di Mauro Mazzoni presidente dell’associazione

culturale movimento monarchici, anche l’architetto Riccardo Ciorli su “Livorno, città delle nazioni”, e l’avvocato Maurizio Zerini su “Lungo il cammino di speranza: il ruolo dell’arte nel Giubileo 2025”. C’è stato anche un excursus sul tema “Il mare: un bene per l’umanità” sviluppato dal biologo marino e delegato livornese di Marevivo dottor Valentino Chiesa, invitato della Federazione Monarchica per le sue attività di ricerca e di volontariato. Dalla cui relazione si evidenziano come il mare sia sempre stato parte integrante non solo dell’economia e della valorizzazione ambientale dall’impero di Roma: ma anche come sia, specialmente oggi, un prezioso scrigno che custodisce storia, sorgenti di vita e speranze sul futuro da custodire gelosamente.

IN DUE GIORNATE INTERNAZIONALI A MILANO CONGRESSI

Draghi al World Business Forum

MILANO – Il 13 e 14 novembre, presso Allianz MiCo – Milano Congressi, torna il World Business Forum, l’evento di riferimento per la business community italiana. Giunto alla sua ventunesima edizione, il Forum registra per la prima volta in vent’anni un’adesione senza precedenti, consolidando il proprio ruolo centrale nel panorama imprenditoriale e della leadership a livello globale. Organizzato e curato da WOBI, il World Business Forum si svilupperà in due giornate dedicate a leader, C-Suite e senior executive di ogni settore, offrendo l’opportunità di confrontarsi con nuovi orizzonti di leadership e apprendere strategie innovative di gestione e valorizzazione del capitale umano direttamente da alcune delle figure più importanti al mondo. Forte del successo dell’edizione 2023 incentrata sul “Purpose”, il World Business Forum presenta quest’anno “Purpose+”, un’evoluzione del concetto di “scopo” volta a indagare



Mario Draghi

i tratti che rendono una leadership forte e di valore per affrontare con successo le sfide di un mondo in continuo e rapido cambiamento. Al fine di indagare appieno l’essenza di “Purpose+”, l’edizione 2024 vedrà gli interventi degli ospiti suddivisi in tre macro-tematiche – Purpose & Leadership Impact,

Purpose & Organizational Impact e Purpose & Business Impact – volte a esplorare la relazione tra il Purpose e i suoi effetti sulla leadership, sull’organizzazione dei team e sul successo aziendale. Tra i relatori principali, Mario Draghi, ex presidente del Consiglio e figura chiave a livello globale, insieme a molte altre illustri personalità, tra cui leader visionari che hanno riscritto la storia della tecnologia ed esperti di diversità, inclusione e benessere personale e aziendale. Il World Business Forum è l’evento più importante al mondo nell’ambito del business e del management e, oltre che a Milano, si svolge su scala globale anche a Bogotà, Madrid, Città del Messico, New York e Sydney. È organizzato da WOBI (<https://www.wobi.com/it/>) che riunisce e organizza i migliori contenuti di business per diffondere conoscenza e ispirazione tra top executives e aziende globali.



UN CONVEGNO A VIAREGGIO SULL’INNOVAZIONE DEL COMPARTO

La nautica in Toscana



Nella foto: La darsena di Viareggio.

VIAREGGIO – Giovedì scorso presso il Grand Hotel Principe di Piemonte, Cristina Privitera, vicedirettrice di QN La Nazione, ha incontrato istituzioni, imprenditori ed esperti del settore per confrontarsi sulle sfide e le opportunità che caratterizzano il panorama della nautica moderna.

L’iniziativa è stata realizzata con il sostegno del Partner Generali e dell’Hospitality Partner Grand Hotel Principe di Piemonte di Viareggio.

Il convegno “Onde di innovazione: il futuro della nautica nel distretto toscano” - è stato annunciato - si appresta a diventare un evento di riferimento per il settore nautico, riunendo esperti, imprenditori, progettisti e stakeholder

per confrontarsi sulle sfide e le opportunità che caratterizzano il panorama della nautica moderna. L’incontro ha offerto un’importante piattaforma per esplorare le dinamiche di un settore che si sta rapidamente trasformando sotto l’impulso di nuove tecnologie, tendenze di design all’avanguardia e la crescente necessità di adottare pratiche sostenibili. L’obiettivo - ancora nei propositi espressi - è quello di sostenere il ruolo della Toscana come centro di eccellenza nella nautica, promuovendo collaborazioni e nuovi modelli di business che possano contribuire alla crescita economica del territorio.

Tra i relatori: Giorgio Del Ghin-garo, sindaco di Viareggio – Euge-

nio Giani, presidente della Regione Toscana – Onorevole Deborah Bergamini, vicesegretario Nazionale di Forza Italia – Onorevole Elisa Montemagni, deputata Lega – Onorevole Riccardo Zucconi, deputato Fratelli d’Italia e segretario di Presidenza alla Camera dei Deputati – Giovanni Lombardi, professore Associato presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale, esperto in Fluidodinamica – Cesare Stefanini, direttore dell’Istituto BioRobotica della Scuola Sant’Anna di Pisa – Silvia Fogliuzzi, manager Industria, Navale e Nautica – Pietro Angelini, direttore del Consorzio Navigo – Roberto Saletti, professore della Scuola di Ingegneria dell’Università di Pisa.

PER LA SECONDA VOLTA DOPO BEN SETTANT’ANNI

Il “Vespucci” a Rio de Janeiro



Nella foto: Una bella immagine del Vespucci lungo la costa brasiliana.

ROMA – L’Amerigo Vespucci, nave scuola della Marina Militare italiana, impegnata nel giro del mondo per venti mesi, è arrivata venerdì 4 a Fortaleza in Brasile dove come di consueto è visitabile gratuitamente dalla popolazione. Successivamente la nave è ripartita domenica per Rio de Janeiro, dove l’Ambasciata d’Italia in Brasile, insieme alla rete diplomatica, ha organizzato una serie di iniziative con le autorità locali brasiliane per favorire l’intensifi-

cazione delle relazioni bilaterali tra Italia e Brasile a livello istituzionale, accademico, scientifico, tecnologico e culturale. È la seconda toccata del Vespucci a Rio: la prima avvenne ben 70 anni fa e anche allora fu una grande festa specie per la comunità italiana.

Le tappe brasiliane fanno parte di un giro del mondo della nave, considerata “l’Ambasciata galleggiante” d’Italia, iniziato il 1 luglio 2023, con partenza dal porto di Genova e ritorno previsto per feb-

braio 2025, dopo aver attraversato 5 continenti, 3 oceani, 28 paesi e 31 porti.

Oltre all’originario obiettivo di offrire attività formative agli studenti dell’Accademia Navale Italiana e del Collegio Navale, l’arrivo della nave più bella del mondo offre ai brasiliani l’opportunità di visitare un veliero storico, che racchiude il meglio delle tradizioni marinare e tutti i simboli che rappresentano la cultura italiana.

AMERICA’S CUP AMARA PER LUNA ROSSA

È “Ineos” lo sfidante

BARCELLONA – Niente da fare: “Luna Rossa” ha perso anche l’ultima possibilità di ribaltare la classifica e sarà l’inglese “Ineos” a battersi con il defender “New Zealand” per la finale della Coppa America.

Sarà un confronto duro, quello finale, perché ad oggi il defender è stato giudicato dagli esperti tra i più veloci e manovrieri dell’intero parco AC75. Ma anche la barca inglese va forte e specialmente il suo equipaggio è tra quelli che ha fatto meno errori. Per imbarcazioni che ormai combattono sul filo dei 100 km/h, anche un piccolo errore, o una minuscola avaria, hanno fatto la differenza tra vincere e perdere.

Metabolizzare la sconfitta non sarà facile per la barca italiana: anche perché le prime regate contro gli inglesi sembravano dimostrare che avesse una velocità di punta leggermente superiore agli avver-



sari, e anche che i timonieri italiani avessero più fantasia creativa, specie nelle partenze. Invece, niente da fare. Possiamo consolarci, se basta, con la Young America’s Cup che l’AC40 italiano ha vinto

davvero con un netto distacco. E con la constatazione che la Coppa potrebbe per la prima volta dopo oltre cento anni tornare a casa, in Gran Bretagna dove fu lanciata la sfida. Amen.

PER LA QUINTA EDIZIONE DEL SALONE ALL’ENTE FIERA

Piccola e media nautica a Bologna



BOLOGNA – Si svolgerà sabato prossimo 12 ottobre, alle ore 11.30 presso l’ingresso del padiglione 14 di BolognaFiere (ingresso Piazza Costituzione), la cerimonia inaugurale di presentazione del Salone Nautico Internazionale di Bologna in programma fino a domenica 20 ottobre. La manifestazione, giunta alla quinta edizione, è dedicata alla piccola

e media nautica con produzione di motoscafi, gozzi e gommoni compresi tra i 5 e 15 metri. Si tratta di uno dei saloni nautici ... lontani dal mare, ma proprio per questo la nautica minore, in particolare quella carrellabile dietro l’auto, è la regina della mostra. L’evento, realizzato dalla società SNIDI – Saloni Nautici Internazionali D’Italia, riserva ampio spazio

anche ai motori marini, accessoristica e servizi. L’appuntamento espositivo, ultimo del calendario stagionale delle rassegne nautiche internazionali, presenterà diverse novità di mercato anticipando la produttività del comparto della stagione 2025. All’apertura del salone parteciperanno le Autorità istituzionali e i vertici di BolognaFiere Spa.

Connect with us on
LinkedIn



Sticco sped s.r.l.
SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
ASSISTENZA E CONSULENZA DOGANALE

Da 3 Generazioni, il Tuo Mondo nelle Nostre Mani!

Spedizioni Via Mare

Spedizioni Via Terra

Deposito IVA

Contact Us at
Tel. 0039 0815109403
Fax. 0039 0815109434
E-Mail: info@sticcosped.com
Web: www.sticcosped.com



Spedizioni Via Aerea

Magazzini Doganali

Rappresentanza Doganale

Uffici e Magazzini: Interporto di Nola - Lotto D - Mod. 103-106 - 80135 Nola (NA)
Sede Legale: Via Vespucci 78 - 80123 Napoli (Na)

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Perché cresce la Trans

cializzata. Ci sembra interessante riprendere parte del documentato intervento sul tema apparso nei giorni scorsi sulla Newsletter di AIOM (Agenzia Imprenditoriale Operatori Marittimi) di Trieste.

La Trans-Caspian Route è una rotta commerciale combinata via terra, via mare e via ferrovia che collega la Cina all'UE e che, in seguito alle sanzioni occidentali contro la Russia, al momento sembra essere diventata l'unica via accessibile attraverso la quale l'Europa può commerciare con l'Asia centrale e la regione del Mar Caspio, offrendo così anche un'alternativa valida alla navigazione attraverso il Canale di Suez, soggetto a frequenti attacchi Houthi.

Ricordiamo che trattasi di un progetto infrastrutturale che, muovendo dall'Asia centrale, attraversa il Kazakhstan, la regione caspica e l'Azerbaigian per poi diramarsi attraverso lo snodo georgiano verso la Turchia e il Mar Nero.

Perché tanto interesse? Intanto partiamo da un dato oggettivo: il volume del trasporto merci lungo la Trans-Caspian International Transport Route (TITR) nel 2023 è aumentato del 86% e nel 2024 è previsto un ulteriore aumento del 19% (fermo restando il trend dei primi 6 mesi) [1], superando così i 2,5 milioni di tonnellate.

Secondo le stime della Banca Mondiale, su questa rotta il flusso di merci potrebbe superare gli 11M di tonnellate, entro il 2030, se i progetti di sviluppo infrastrutturale verranno implementati seguendo le raccomandazioni riportate nel suo recente rapporto, dimezzando così i tempi di percorrenza tra il confine occidentale della Cina e l'Europa,

che in 15 giorni potranno collegare l'Europa e l'Asia centrale.

A questa stima si aggiunge che il volume dei container in transito sul corridoio potrebbe aumentare dagli attuali 18.000 TEU a 130.000 TEU, entro il 2040, dato quest'ultimo attribuibile solo alla crescita della popolazione e del PIL della regione emergente su cui si sviluppa il corridoio.[4]

A fronte di questo scenario, per sviluppare una connettività di trasporto sostenibile ed eliminare gli attuali colli di bottiglia infrastrutturali, esiste un impegno della Commissione Europea di mobilitare, a breve su questo corridoio, 10 miliardi di euro di investimenti, che rientrano nei 300 miliardi di euro del piano di investimenti del programma Global Gateway, da mobilitare entro il 2027.

A causa della guerra di aggressione della Russia in Ucraina, che ha interrotto le catene di approvvigionamento globali e modificato le rotte commerciali, la rotta settentrionale "Northern Route", che trasporta merci dalla Cina all'Europa attraverso la Russia, ha visto una significativa riduzione del traffico, a seguito delle sanzioni internazionali, spostando così il traffico sulla rotta del Middle Corridor, divenuta fondamentale per la Belt and Road Initiative cinese.

Punto nevralgico di questa sorta di rivoluzione infrastrutturale, lungo l'asse Europa-Asia, è il Kazakhstan, dal momento che lo stato asiatico estende la propria rilevanza dal confine con la Cina fino al Mar Caspio. Ed è proprio con il Kazakhstan che la Cina ha lanciato una nuova fase di relazioni, che lega Zhengzhou, Urumqi e Khorgos, in Cina, al porto di Kuryk e Aktau, in Kazakhstan, dove i camion cinesi vengono imbarcati su navi dirette in Azerbaigian dall'altra parte del Mar Caspio, con destinazione finale la Turchia.

Contemporaneamente, la joint

venture China-Kazakhstan Trade and Logistics Company ha realizzato il terminal merci nella città di Xi'an in Cina che gestisce il 40% di tutti i treni container diretti in Kazakhstan, dove sono state potenziate le infrastrutture marittime sul Mar Caspio, con un ampliamento del terminal container nel porto di Aktau e la realizzazione di altri quattro terminal in quello di Kuryk.

In aggiunta a tutto ciò, per alleggerire le procedure doganali lungo l'intero percorso ed evitare la congestione ai valichi di frontiera, è stato ideato un sistematra le dogane, i ministeri dei trasporti, gli enti locali e i partner industriali dei vari Paesi interessati, che permette di evitare ispezioni intermedie e ritardi, fornendo ad ogni Paese di transito un voucher doganale internazionale per più Paesi.

Intanto nel Paese stanno aumentando anche le merci importate dall'Europa e non mancano i segnali di una profonda trasformazione in atto, dati dal crescente interesse dimostrato dalle principali aziende di logistica internazionale (Maersk, Nurminen Logistics, Rail Bridge Cargo, CMA-CGM ed altre) che, dallo scoppio delle ostilità legate alle guerre in corso, hanno preso a utilizzare il Middle Corridor come alternativa più sostenibile.

Un altro tassello importante da non sottovalutare è l'interesse a sviluppare il transito per il trasporto merci dal Kazakhstan e dalla Cina verso la Serbia e i paesi dell'Europa centrale, come ribadito in occasione della riunione della commissione intergovernativa serbo-kazaka per la cooperazione economica e commerciale, tenutasi di recente a Belgrado.

MSC Air Cargo

Il ceo di MSC Air Cargo, Jannie Davel, e partner e clienti internazionali di spicco. Questa occasione ha permesso di presentare l'introduzione del primo Boeing 777-200 Freight registrato in Italia dopo oltre 30 anni, a testimonianza dell'impegno di MSC Air Cargo per la crescita e l'innovazione nel settore del trasporto aereo merci.

L'evento non ha solo celebrato l'espansione di MSC Air Cargo - scrive l'ufficio stampa - ma ha anche sottolineato la dedizione dell'azienda verso i suoi partner e clienti. "Questa celebrazione è un riflesso dei nostri progressi e della forza delle nostre partnership," ha dichiarato Jannie Davel, ceo di MSC Air Cargo. "Siamo grati per la fiducia e il supporto dei nostri clienti e siamo ansiosi di raggiungere insieme traguardi ancora più ambiziosi."

Oltre alle tradizionali celebrazioni, i partecipanti sono stati intrattenuti da performance affascinanti di artisti italiani, tra cui una speciale esibizione dei ginnasti della Federazione Ginnastica Artistica Italiana, celebrando il ricco patrimonio culturale e artistico italiano.

Questo evento storico - ribadisce la grande società - ha riaffermato l'impegno di MSC Air Cargo per l'eccellenza, la partnership e la fornitura di soluzioni logistiche all'avanguardia, grazie all'impegno della compagnia per rafforzare la propria rete globale. Il nuovo aereo simboleggia non solo un'importante novità sul fronte tecnico, ma è un passo in avanti verso il futuro del trasporto aereo merci, costruito sulla collaborazione e sull'impegno.

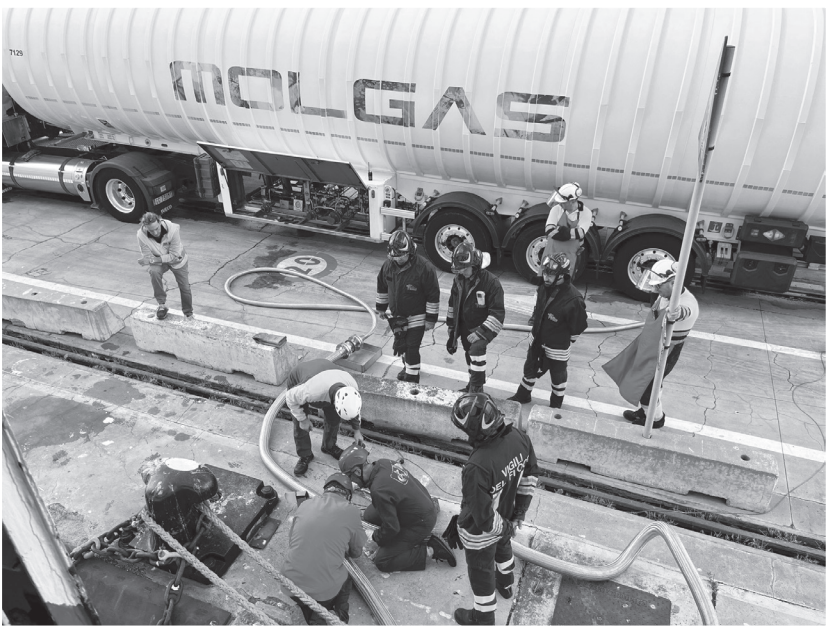
Protocollo Italia-Francia

percorsi di miglioramento e buone pratiche.

Le questioni di interesse comune coperte dal MoU includono, ma non sono limitate a: i compiti, l'organizzazione e il funzionamento delle autorità; il monitoraggio dei mercati regolati; la disciplina delle concessioni autostradali; la regolazione dei diritti aeroportuali, ai sensi della Direttiva 2009/12/CE; la regolazione del mercato dei trasporti ferroviari, ai sensi della Direttiva 2012/34/UE; la regolazione dei servizi di informazione digitali multimodali; misure temporanee e strutturali adottate in Francia e Italia durante i periodi di crisi.

COMPLETATO IL RIFORNIMENTO ALL'AMMIRAGLIA DI CARONTE & TOURIST

Finalmente “Elio” va a GNL



finalmente giunto il turno della Elio, che è stata rifornita, con lo stesso metodo, di 100 m3 di LNG (equivalenti a 44 tonnellate) giunti su due autobotti partite da Ravenna.

L'utilizzo del gas naturale liquefatto (LNG), rispetto al combustibile marino convenzionale, riduce le emissioni di Anidride carbonica (CO2) del 25%; dell'85% quelle di Monossido e Biossido di azoto (NOx) e del 99% quelle di Particolato (PM) e Ossido di zolfo (SOx).

Pur essendo un idrocarburo l'LNG è in atto il più "pulito" tra i combustibili di larga reperibilità.

"Ma nell'immediato futuro - assicura Franza - ci sono il Bio LNG, gas totalmente naturale perché ottenuto dalla lavorazione di rifiuti organici e la propulsione elettrica. Sia la Nerea che la Pietro Mondello sono dotate di un pacco batterie che può consentire a queste unità di tenere i motori termici spenti durante le soste in banchina e di manovrare in entrata o in uscita dai porti in modalità zero emissioni".

del gas non si stabilizzeranno al ribasso.

È solo approfittando di una flessione del prezzo dell'LNG - infatti - che qualche mese fa è stato possibile rifornire di LNG - presso il porto di Trapani - la Nerea (l'altra unità del Gruppo progettata con un sistema di alimentazione bi-fuel) utilizzando il metodo truck-to-ship, cioè da camion a nave, metodo utilizzato nei porti europei in cui non sono presenti infrastrutture fisse per l'LNG, che assicura flessibilità e replicabilità.

Ed è solo grazie al perdurare di questa condizione che oggi è

MESSINA – “I nostri tecnici hanno lavorato per giorni, sia a bordo che sulla banchina, per la perfetta riuscita di un'operazione complessa in sé e oltre tutto per noi anche relativamente nuova. Siamo oggi naturalmente molto soddisfatti per il fatto che tutto è andato per il meglio e perché finalmente la nostra Elio è pronta a navigare nello Stretto usando LNG piuttosto che il più convenzionale gasolio. È per noi un successo che va oltre l'episodio e per il quale vogliamo ringraziare anche i tecnici e i responsabili dell'AdSP, della Capitaneria di Porto e dei Vigili del Fuoco che hanno assicurato un supporto attento e continuo”.

Con queste parole Pietro Franza, ad del Gruppo Caronte & Tourist - ha commentato il primo rifornimento di Gas Naturale Liquefatto (LNG) per la Elio, effettuato nella giornata di ieri, venerdì 4 ottobre, presso il Molo Norimberga del porto di Messina dopo alcuni giorni dedicati ad una serie di obbligatorie operazioni preliminari.

Sono passati sei anni da quando la Elio, ammiraglia del Gruppo Caronte & Tourist, è entrata in linea con ben lucidi e in vista i galloni di prima nave bi-fuel a solcare le acque del Mediterraneo. Sei anni nel corso dei quali, tuttavia, la nave non ha mai potuto navigare bruciando LNG (se non nel viaggio dal cantiere turco di costruzione a Messina).

L'assenza di un deposito per lo stoccaggio dell'LNG nell'area dello Stretto - ha più volte denunciato Caronte & Tourist - ha impedito il regolare approvvigionamento non solo per le navi ma anche per le flotte di Tir in transito tra le due sponde dello Stretto che sempre più numerose stanno riconvertendosi all'LNG abbandonando il gasolio.

Col risultato che le navi di C&T che potrebbero essere alimentate anche con LNG (oltre la Elio ci sono la Nerea, la Pietro Mondello che sarà consegnata a brevissimo e un'altra unità) continueranno ad avere problemi di approvvigionamento se nulla cambierà.

Perché è chiaro - spiegano in C&T - che in assenza di un deposito far giungere l'LNG via terra, tramite autocisterne, risulterà antieconomico e dunque improponibile, almeno fin quando le quotazioni

L'interporto Vespucci riparte dal Truck Village



Nella foto (da sx): Il nuovo CdA del Vespucci: Nista, Roma, Bellandi, Scali, Cioni.

sui temi dell'area costiera che gravita intorno ai porti della Regione Toscana e alle grandi direttrici intermodali.

*

“Quella del retroporto - sottolinea la neo-presidente Monica Bellandi - è una sfida fondamentale sia per l'area logistica costiera, sia per l'intera economia della Toscana, che è una regione di primaria importanza non solo culturale e storica, ma anche per la crescita di tutta l'Italia”.

La dottoressa Bellandi, come abbiamo già scritto, ha una solida formazione sulle problematiche logistiche e portuali, avendo ricoperto molteplici cariche apicali anche nella Compagnia Portuali che nel Terminal Darsena Toscana. Nel nuovo importante incarico è in piena sintonia sia con il vicepresidente Angelo Roma, sia con Nicola Nista, già assessore provinciale all'ambiente, sia infine con Francesca Scali, che rappresenta la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno. “Sono tutti personaggi amici di lungo corso - sottolinea - tutti con una preziosa esperienza nel campo logistico e portuale. Con l'ad Raffaello Cioni, anch'egli già sperimentato, stiamo subito impostando il programma delle urgenze, che vede al primo posto il potenziamento del comparto del freddo e il completamento del Truck Village”.

*

La presidente ricorda che la lunga pandemia del Covid ha ovviamente inciso sui progetti del complesso: ulteriormente gravati dai forti aumenti dei costi che sono seguiti negli anni successivi, e che continuano a crescere. Il ricorso a importanti contributi da parte degli azionisti fa parte dei programmi che erano già stati impostati, e che adesso avranno ulteriori spinte perché il Vespucci ha esaurito le aree disponibili a nuovi insediamenti e deve invece allargarsi in vista di progetti già sulla carta, come il tanto importante Pharma Village. Per Monica Bellandi l'interporto deve diventare il nodo logistico non solo della costa livornese ma il riferimento intermodale dell'intera Regione Toscana. “Che è un cardine tra i principali dell'economia italiana - conclude - dove Livorno a sua volta, città cosmopolita dalla fondazione, con la sua articolazione già alla nascita di città delle Nazioni, è una porta di primaria importanza sul mare”.



G.T. SPED

INTERNATIONAL SHIPPING

Spedizioni Internazionali Marittime Operatori Doganali



57100 LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 19
Tel. 0586 211734 • Fax 0586 839010
e-mail: gtsped@gtsped.it

la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori

Quell'accessorio misterioso



Non sono pochi gli accessori, quasi sempre utili ma a patto di saperli usare, che si vedono nei porti e negli approdi turistici, su barche e barchette. Un lettore dell'isola d'Elba, Filippo N. Ci ha mandato la foto che segue con la seguente mail:

Ho visto nei giorni scorsi, all'ormeggio in darsena a Portoferraio, questo strano oggetto applicato al piede di un grosso fuoribordo. Non ho voluto chiedere al proprietario per non far la parte dell'incompetente. Ma che diavolo è e a che cosa serve?

*

La foto è chiara: si tratta di una piastra, o flap, applicato alla sporgenza anti-cavitazione del piede del fuoribordo che motorizza un piccolo cabinato, non visibile nella foto ma presumibilmente intorno ai 6/7 metri fuoritutto. La funzione di questo iper-flap è quella di contrastare una tendenza del sistema barca-motore a sollevare eccessivamente la prua in velocità: tendenza che quando è eccessiva può causare anche perdite di controllo, oltre a interferire con la visibilità del pilota e aumentare i consumi. Come noto, ogni fuoribordo di una certa potenza-come questo Suzuki della foto - è dotato di un power-trip che consente una certa escursione in senso verticale del piede del motore: grazie al comando, si può avvicinare il piede alla carena per contrastare l'eccesso di "impennata", ma a volte - sia per le linee di carena, sia per l'errata disposizione dei pesi eccetera - l'escursione massima del trim non basta e si ricorre a questo super-flap. Che peraltro richiede molta attenzione, per non creare il fenomeno opposto (prua troppo immersa, poppa che si solleva in velocità e perde portanza) e per il fatale aumento dei consumi.

L T M
Livorno Terminal Marittimo - Autotrade del Mare srl
Terminal traffico ro/ro - heavy lift
Sede Legale e Amministrativa:
Via L. Galvani, 30/32 - Porto di Livorno - Tel. 0586 4125 - Fax 0586 412550
Sede Operativa:
Varco Galvani - Porto di Livorno - Tel. 0586 438810 - Fax 0586 438818

-- ALL'INTERNO --

Tutte le rotte Moby.	a pag. 3
STILL apre nuove filiali.	a pag. 3
Consegnato il "Bande nere".	a pag. 3
Protocollo su Italia a Expo 2025.	a pag. 3
Campioni dal fondale di Crotona.	a pag. 4
Costa, sei navi per il 2026.	a pag. 4
Le straordinarie foto del principe.	a pag. 5
I parchi marini alla Capraia.	a pag. 5
"È cultura!" al palazzo Vagnetti.	a pag. 6
Draghi al World Business Forum.	a pag. 6
Le chiusure del traforo Frejus.	a pag. 6
Storia, mare e Giubileo 2025.	a pag. 6
La nautica in Toscana.	a pag. 7
Il "Vespucci" a Rio de Janeiro.	a pag. 7
È "Ineos" lo sfidante.	a pag. 7
Piccola e media nautica a Bologna.	a pag. 7
Finalmente "Elio" va a GNL.	a pag. 8
Quell'accessorio misterioso.	a pag. 9

COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION TUNISI
CTN
AGENZIA MARITTIMA **AUSTRAL S.R.L.**
LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 9
Tel. 0586 883566 • Fax 0586 892387 • E-mail: austral@austral.it

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
redazione@gazzettamarittima.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di
Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta
ecologica



Labromare

SANTA GIULIA

Labromare

DIVISIONE TERRESTRE

DIVISIONE MARITTIMA

TRATTAMENTO MISCELE OLEOSE

TRATTAMENTO RIFIUTI SOLIDI PORTUALI

EMERGENZE h24 - 365 gg - tel. 337- 710443

Labromare

LIVORNO Via dell'Artigianato, 69
Tel. +39 0586 - 4479 Fax 39 0586 - 409748

f 
www.labromare.it

RINA 
Member of ISO 9001
Member of ISO 14001
Member of ISO 45001
Member of ISO 50001
Member of ISO 26000
Member of ISO 27001
Member of ISO 28000
Member of ISO 31000
Member of ISO 34000
Member of ISO 36000
Member of ISO 38000
Member of ISO 39000
Member of ISO 40000
Member of ISO 41000
Member of ISO 42000
Member of ISO 43000
Member of ISO 44000
Member of ISO 45000
Member of ISO 46000
Member of ISO 47000
Member of ISO 48000
Member of ISO 49000
Member of ISO 50000
Member of ISO 51000
Member of ISO 52000
Member of ISO 53000
Member of ISO 54000
Member of ISO 55000
Member of ISO 56000
Member of ISO 57000
Member of ISO 58000
Member of ISO 59000
Member of ISO 60000
Member of ISO 61000
Member of ISO 62000
Member of ISO 63000
Member of ISO 64000
Member of ISO 65000
Member of ISO 66000
Member of ISO 67000
Member of ISO 68000
Member of ISO 69000
Member of ISO 70000
Member of ISO 71000
Member of ISO 72000
Member of ISO 73000
Member of ISO 74000
Member of ISO 75000
Member of ISO 76000
Member of ISO 77000
Member of ISO 78000
Member of ISO 79000
Member of ISO 80000
Member of ISO 81000
Member of ISO 82000
Member of ISO 83000
Member of ISO 84000
Member of ISO 85000
Member of ISO 86000
Member of ISO 87000
Member of ISO 88000
Member of ISO 89000
Member of ISO 90000
Member of ISO 91000
Member of ISO 92000
Member of ISO 93000
Member of ISO 94000
Member of ISO 95000
Member of ISO 96000
Member of ISO 97000
Member of ISO 98000
Member of ISO 99000

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Autotrasporto merci

Trasporti della Camera. A loro in particolare, la presidente di ASSOTIR ha ribadito i quattro interventi che l'Associazione ritiene necessari: la disciplina della subvezione, per contrastare il fenomeno dell'intermediazione parassitaria; il rispetto dei tempi di pagamento stabiliti dalla legge; il riconoscimento economico dei tempi di attesa al carico e scarico delle merci; la reintroduzione di costi minimi obbligatori.

La ricerca – che si basa sui dati economici e finanziari ricavati dai bilanci degli ultimi 10 anni di oltre 37mila imprese che operano nel settore – è “Una fotografia che rappresenta in maniera reale il pessimo stato in cui versa un settore, quello dell'autotrasporto, che riunisce il 2% di tutte le imprese italiane e rappresenta il 3,4% del Pil” ha detto ancora. Dimostra in maniera inequivocabile che i colossi dei trasporti hanno un ruolo “marginale”, nella maggior parte dei casi fungono da intermediari: raccolgono le commesse e affidano il servizio ai player più piccoli. Nonostante questo, però, sono i soggetti che incassano la fetta più grande degli utili, scaricando i costi - a iniziare da quelli ingenti per la transizione energetica e per la sicurezza stradale - sui soggetti più piccoli.

“Gli operatori del settore sono nell'84% dei casi piccole e medie imprese – ha spiegato il curatore della ricerca, Rosario Faraci, professore ordinario di Economia e Gestione delle Imprese dell'Università degli Studi di Catania. – I soggetti più piccoli sono quelli che hanno registrato la crescita maggiore in termini di fatturato negli ultimi dieci anni, e anzi maggiori sono le dimensioni dell'impresa e meno sono cresciuti i ricavi. Se si prendono in considerazione gli utili, tuttavia, il trend si inverte, e i grandi player registrano un tasso di crescita che è quasi il doppio di

quello del settore. In altre parole, hanno il tasso di redditività più alto rispetto al fatturato. E questa è una prima conferma di quanto sia diffusa la subvezione”. Un'altra conferma arriva dal grado di integrazione verticale, indice che attesta quante fasi di un processo produttivo un'impresa gestisce in proprio, senza affidarsi a soggetti terzi. “Questo indice – ha sottolineato Faraci, – è nettamente più elevato tra le imprese di piccole dimensioni, perché sono quelle che nei fatti gestiscono il trasporto delle merci”.

Da ASSOTIR, netto no

del diesel di 11 centesimi al litro. “Sarebbe un salasso ingiustificato, del tutto iniquo - prosegue Donati. - Ma oltretutto non possiamo fare a meno di ricordare che alla vigilia elettorale le forze dell'attuale maggioranza avevano addirittura promesso di ridurre il costo delle accise”. Forse – commenta ancora il segretario generale di ASSOTIR, – anche questo governo è pronto a cedere alle folgorazioni ambientaliste, quando tornano utili a fare cassa. Per questo diventa ancora più urgente riprendere il confronto con il ministro Salvini, sia in quanto ministro dei Trasporti, sia in quanto vicepremier”.

Questa ipotesi – aggiunge Anna Vita Manigrasso, presidente nazionale di ASSOTIR, – conferma che l'utotrasporto viene considerato come un settore da spremere ogni volta che se ne presenta l'esigenza. È una triste coincidenza il fatto che moltissimi addetti del settore, in queste settimane, stiano ricevendo gli ordini di pagamento del contributo all'ART (l'Autorità di Regolazione dei Trasporti) relativo al 2024, nonostante l'autotrasporto sia stato escluso da tale obbligo, con un'apposita norma approvata lo scorso anno”.

L'associazione annuncia che è pronta a dare battaglia all'aumento

scosiderato delle accise sul gasolio. Ma sottolinea anche che l'aumento delle accise non deve diventare un diversivo. Una volta ottenuto il dietro-front del governo, sarà necessario risolvere tutta una serie di problemi che da tempo affliggono il settore dell'autotrasporto.

“Dobbiamo evitare trappole diversive – prosegue Manigrasso. - L'emergenza di turno (la pandemia, la recessione economica, o il caro-gasolio che sia), non deve impedire di affrontare la questione delle regole nuove necessarie per dare un futuro al settore. La priorità in particolare è la subvezione, ovvero quel fenomeno di intermediazione parassitaria che oggi fa prosperare tante società di ‘trasportatori senza camion’” conclude la presidente di ASSOTIR.

Più tasse? “Vogliamo

pressione fiscale. Lo abbiamo sempre detto e continueremo a lavorare in questa direzione. Lo ha detto, che in merito all'allarme accise, il sottosegretario al ministero dell'economia Sandra Savino. Il nostro è un Governo che vuole rispettare gli impegni europei senza alzare le tasse, anzi, abbassandole. Cosa che abbiamo già iniziato a fare.

Dire che l'art. 53 della Costituzione impone che tutti contribuiscano alle spese pubbliche in base alla propria capacità contributiva - ha detto ancora la Savino - mi sembra una cosa abbastanza scontata, e mi auguro che non si vogliano, in questo senso, strumentalizzare o travisare le parole del Ministro.

“Il nostro impegno quotidiano, e per questo dobbiamo ringraziare per il loro eccellente lavoro la Guardia di Finanza, l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, è far rispettare questo principio costituzionale. Stiamo ottenendo ottimi risultati nella lotta all'evasione fiscale e nel contrasto alle frodi e alle elusioni fiscali, cercando al contempo di intervenire, anche attraverso la riforma fiscale, per aiutare quei cittadini e quelle imprese che hanno la volontà di mettersi in regola con il fisco e che, fino ad oggi, per problemi reali, non sono riusciti a farlo.”

LA TUA ESIGENZA. IL TUO CARRELLO.

Carrelli retrattili Jungheinrich. Tutta la potenza di cui avete bisogno.



I nuovi ETV 214i/216i di Jungheinrich sono stati concepiti per un utilizzo flessibile e per garantire la massima produttività. Sono adatti allo stoccaggio e al prelievo di merci fino a 10.700 mm in totale efficienza.

Da oggi ancora più ergonomici, più sicuri, dall'utilizzo intuitivo e dotati della più recente tecnologia agli ioni di litio. Il carrello retrattile dalla comprovata qualità Jungheinrich è ideale per ogni tipo di applicazione.

Scoprite di più: www.jungheinrich.it/ETV

JUNGHEINRICH

GRIMALDI GROUP

il



REEN

è già OGGI

Per un trasporto marittimo sempre più eco-sostenibile il Gruppo Grimaldi impiega navi di nuovissima generazione con caratteristiche uniche al mondo, ibride, a basse emissioni nocive e dal design innovativo, garantendo zero emissioni in porto.

www.grimaldi.napoli.it